



## Finalmente solo Call e solo Put

Strategist Cagalli Tiziano

### **Disclaimer**

I pensieri e le analisi qui esposte non sono un servizio di consulenza o sollecitazione al pubblico risparmio. I suddetti servizi non sono configurabili come rapporto di consulenza né di gestione finanziaria che prevede sempre lo studio delle esigenze finanziarie del cliente e della sua propensione al rischio.

L'articolo ha valore esclusivamente informativo e chi scrive non potrà mai e in nessuna forma essere ritenuto responsabile delle conseguenze derivanti dall'uso che il lettore, in totale autonomia ed indipendenza, potrà fare dei dati ottenuti mediante la consultazione del servizio stesso.

Tutte le analisi, le valutazioni e i commenti non intendono assolutamente promuovere alcuna forma di investimento o speculazione. Sono e vogliono essere esclusivamente studi matematici applicati a valori e materiale puramente didattico.

E' sufficiente leggere la letteratura presente per capire che siamo stati i primi a considerare gli Open Interest come posizioni vendute e non come posizioni comperate.

La nostra affermazione si basa sul reale comportamento degli investitori che comperano protezioni ma vendono rischio. Per quel rischio che vendono decidono di intervenire a difesa del premio nel momento per loro più opportuno.

Abbiamo anche spiegato che se vendono delle posizioni Call è logico che si aspettano una discesa ed è anche logico che se vendessero solo delle semplici Call potrebbero svelare il loro piano strategico. Ecco che possono usare la soluzione di vendere una Put assieme ad un future short ed ottengono una posizione in Call.

E' chiaro che è determinante sapere se le opzioni che si leggono negli Open Interest sono Call oppure sono Put togliendo perciò le posizioni sintetiche. Determinante è anche sapere il premio che è stato incassato perchè da quello dipende la forza in denaro con cui potranno intervenire per correggere il mercato.

Dobbiamo pertanto sapere quanti "fucili" (contratti) sono posizionati per la difesa di ogni strike, sapere se sono fucili amici o nemici (posizioni reali o sintetiche) ed infine quanti proiettili hanno nel loro caricatore (premio incassato).

Solo con queste informazioni si ha una giusta interpretazione dell'Open Interest, altre interpretazioni, senza queste informazioni sono delle semplici supposizioni e non servono ad altro che a creare confusione.

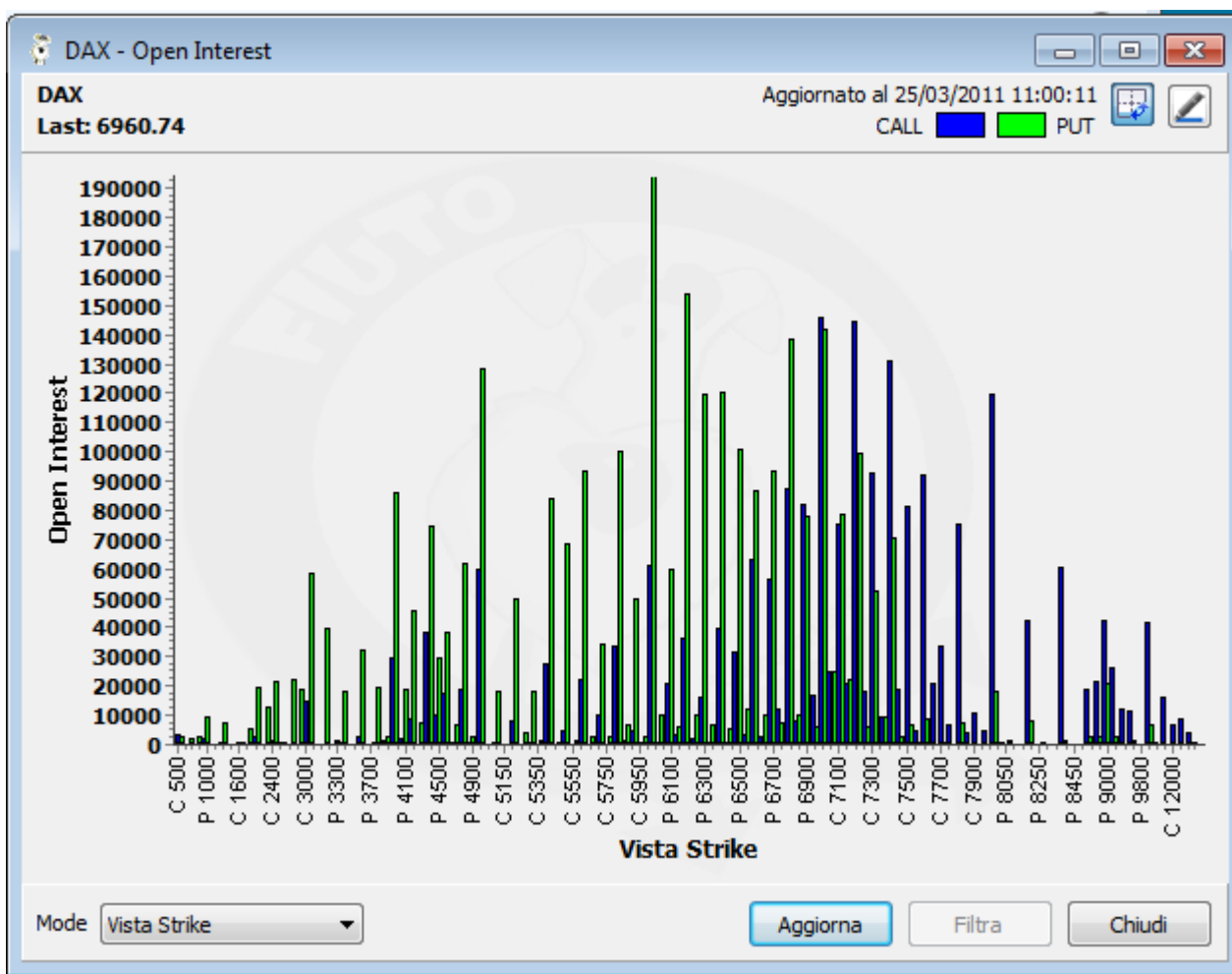
Per avere queste informazioni si deve pertanto avere un flusso dati che tenga in memoria che cosa avviene ad ogni tick del sottostante su tutta la catena delle opzioni e sul volume contemporaneo del future...una batteria di computer ed un flusso dati difficile e costoso da avere. Abbiamo allora deciso di fornire direttamente dai nostri server queste informazioni e renderle disponibili su Fiuto Pro.

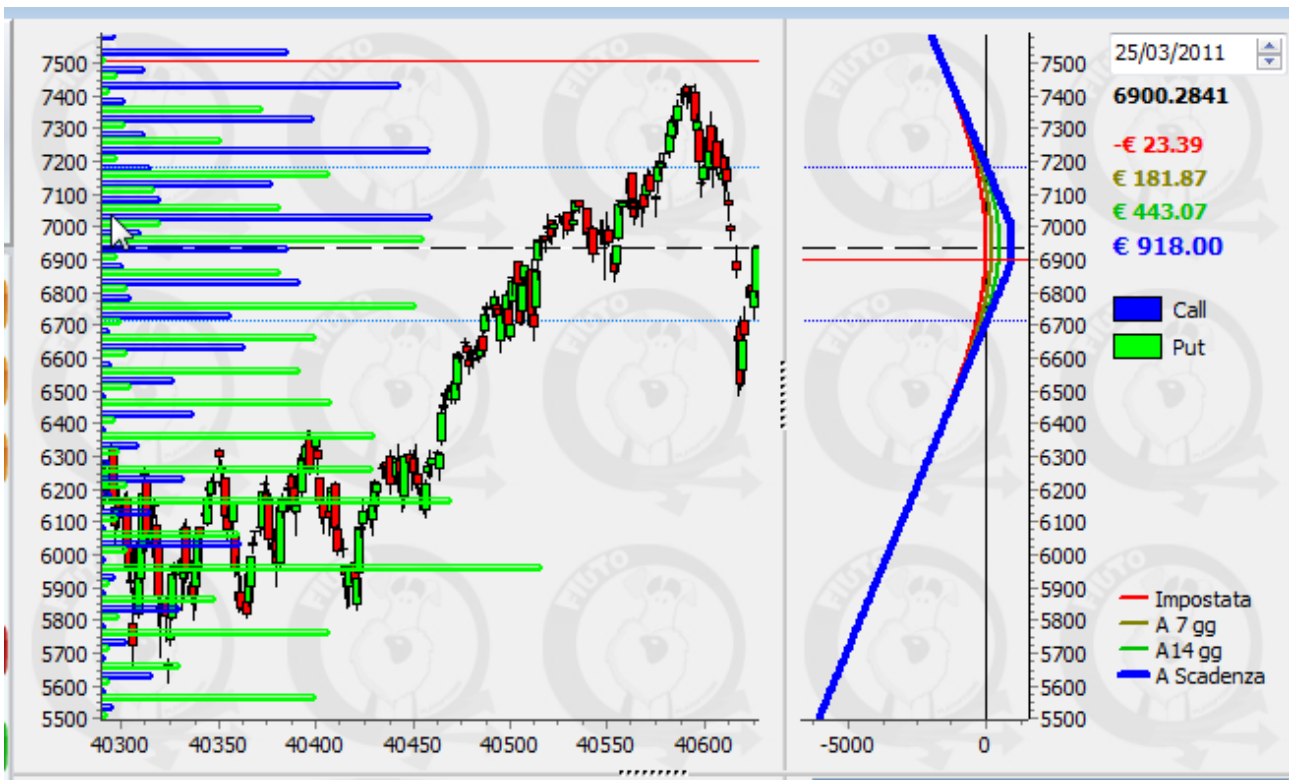
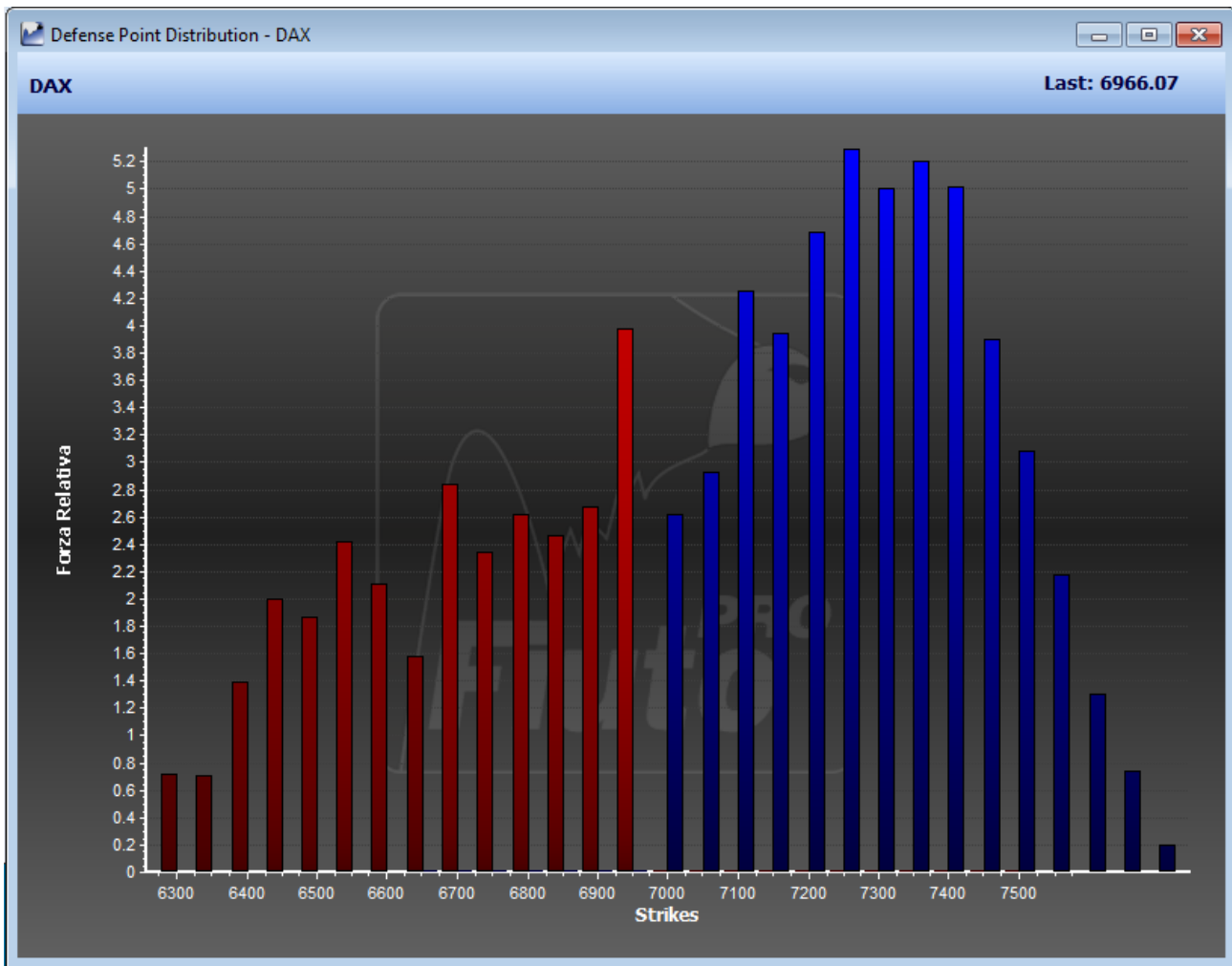
In questo modo abbiamo livelli di intervento esatti, chiari e che non necessitano di nessuna interpretazione.

Sono anche in tempo reale, ovvero se si chiude e si riapre la finestra il dato viene aggiornato..

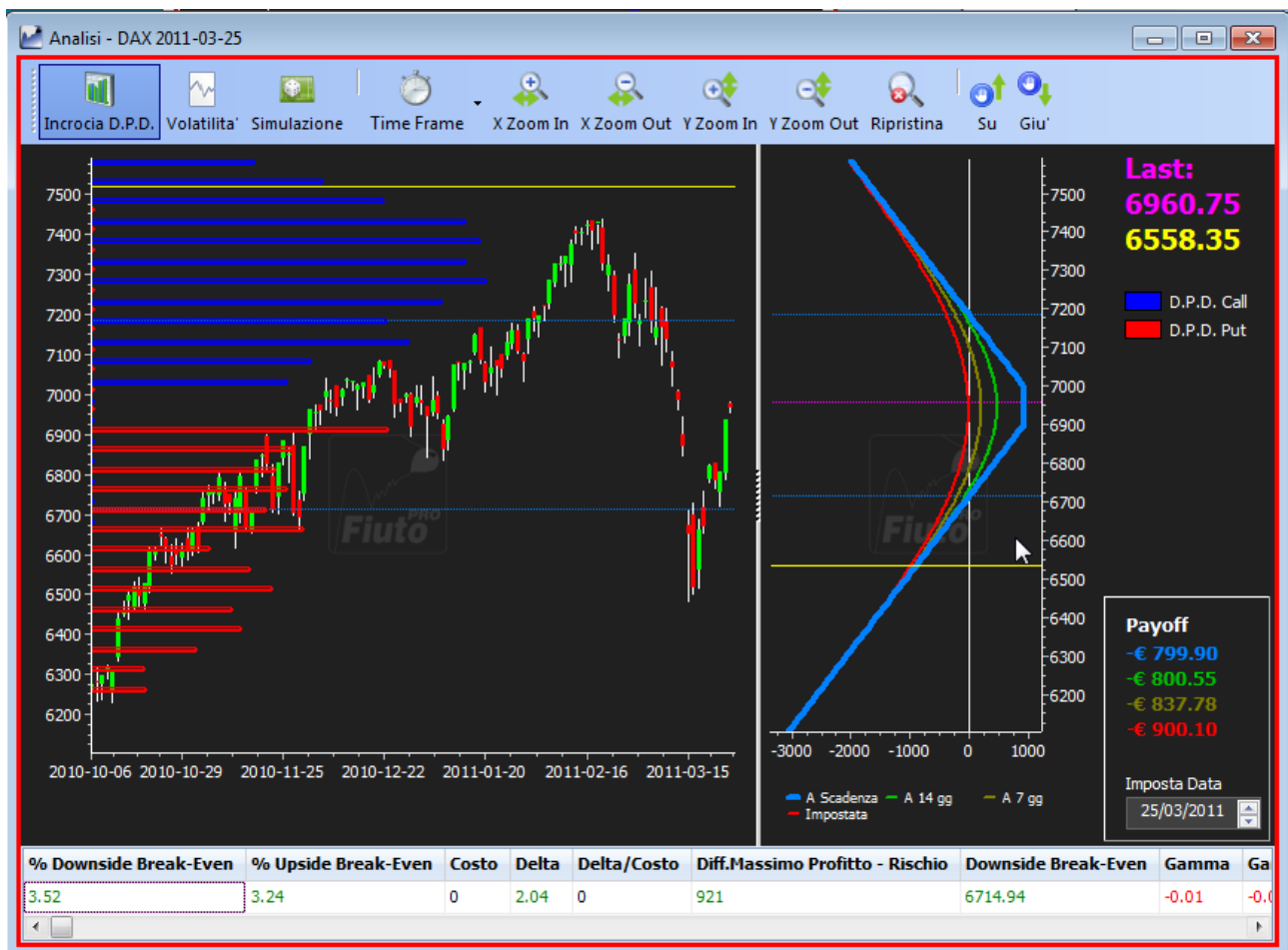
Abbiamo chiamato questa nuova ed inedita visualizzazione il Defense Point Distribution (D.P.D. )ovvero la collocazione dei punti di difesa.

Ecco di seguito la comparazione del metodo tradizionale e quello del D.P.D.





Le barre vedi sopra il prezzo e quelle blu sotto il prezzo, possono essere sia posizioni reali ma coperte che posizioni sintetiche.



Buon trading  
 Tiziano Cagalli

Invito chi non conosce questi strumenti a prenderne visione e magari a leggere sul mio sito ([www.PlayOptions.it](http://www.PlayOptions.it)) la sezione didattica.

Scarica gratuitamente, per sempre, il software per costruire le tue strategie in opzioni

